RATIO QUOTIDIANO
Il commento e la critica delle più importanti notizie del momento

GESTIONE D'IMPRESA

di SILVIA FILISINA

PNRR e semplificazioni: lo sportello unico

Novità dal PNRR: al via lo Sportello Unico doganale.

È entrato in vigore il 15.01.2022 lo **Sportello Unico doganale e dei controlli** (Sudoco), una delle riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per potenziare la competitività della rete logistica nazionale. Con il D.P.R. 29.12.2021, n. 235, è stato adottato, dopo un lungo e complesso iter normativo, lo Sportello Unico, al fine di semplificare e velocizzare i controlli doganali: inizia ora la creazione della struttura informatica.
La competitività del sistema logistico si misura anche attraverso i tempi necessari per lo sdoganamento dei prodotti provenienti da Paesi extra-UE. Inoltre, la scelta del Paese europeo in cui effettuare le operazioni doganali è determinata anche dall'incidenza dei controlli e dalla loro tempistica e comporta significative ricadute per il comparto logistico e produttivo di un Paese.

Il PNRR introduce un importante strumento per la **riduzione dei tempi di sdoganamento** e per **ridimensionare i costi degli operatori** al fine di adeguare le attuali procedure agli standard internazionali. Considerato che oramai la maggior parte dei controlli sono informatizzati, i rallentamenti nel rilascio delle merci si verificano principalmente per una sovrapposizione di ruoli e di competenze; nella pratica, infatti, è comune che, oltre al rapporto tributario, le imprese sono chiamate a un'interfaccia con un numero rilevantissimo di autorità (di confine, portuali, sanitarie, di sicurezza), per l'esecuzione di operazioni di sdoganamento. La piattaforma Sudoco consente di superare la segmentazione dei controlli doganali dovuta alla suddivisione di competenze tra le diverse amministrazioni coinvolte, garantendo il coordinamento telematico di tutti i procedimenti connessi alle operazioni di import o export.

Lo sportello, inizialmente previsto dal D.Lgs. 169/2016 e in gran parte rimasto inattuato nella pratica, permette di sdoganare le merci con minori adempimenti e una riduzione dei tempi per gli operatori, che potranno trasmettere tutte le informazioni relative alla merce in una sola volta, attraverso un' **unica piattaforma** , che, quindi, consente di concentrare tutte le verifiche contemporaneamente nello stesso luogo. Il nuovo sistema, istituito presso l'Agenzia delle Dogane, consente di **rafforzare e snellire le procedure di controllo** , attraverso il coordinamento di tutti gli enti interessati. Con il nuovo Portale viene, dunque, uniformato il sistema dei controlli sui prodotti in entrata e in uscita dal territorio nazionale, prevedendo analisi più intelligenti sulla merce e riducendo così i tempi e i costi di sdoganamento. Controlli più rapidi garantiscono, in termini economici, un **risparmio significativo per le imprese** , con minori conflitti con i clienti in relazione ai ritardi nella consegna e azzeramento dei costi per le soste ai punti di frontiera.

L'obiettivo è di **potenziare lo scambio di informazioni tra tutte le autorità coinvolte** nel processo di sdoganamento, consentendo all'operatore di trasmettere tutti i dati relativi ai prodotti importati soltanto a un unico Ufficio: l'Agenzia delle Dogane. Sarà poi l'Amministrazione doganale a procedere allo scambio telematico con le altre autorità. A livello operativo, il coordinamento telematico dei controlli è realizzato grazie ad **accordi** finalizzati all'interoperabilità tra il sistema informativo dell'Agenzia delle Dogane e i sistemi degli organi interessati.

La piattaforma Sudoco permette di **adeguare il sistema nazionale alle raccomandazioni** emanate a livello internazionale, che prevedono la trasmissione delle informazioni da parte degli operatori economici una sola volta (principio del " *onceonly* ") attraverso un'unica interfaccia (" *single window* ") e la necessità di eseguire i controlli contemporaneamente e nello stesso luogo (" *one stop shop* ").
Il nuovo Sportello Unico doganale rappresenta, dunque, un ulteriore passo avanti verso un sistema più competitivo, anche a livello internazionale.

Riproduzione vietata - venerdì 04 febbraio 2022